

Sia gloria al Padre

Sempre mi meraviglia vedere qualcuno che loda altre persone e gode dei doni del prossimo.

E' un atteggiamento che, tra gli uomini, genera almeno sospetto: Chi vuole incensare?! - Perché scodinzola?! - Cosa vuole ottenere?!

Non cercate la gloria gli uni dagli altri: La vera lode viene a ciascuno da Dio - E la Chiesa prega: Non a noi, o Signore, ma al tuo nome dà gloria!

Tu non vali per la gloria che gli uomini ti danno, ma per la gloria che dai a Dio. Con S. Agostino possiamo affermare: La gloria di Dio è l'uomo che vive: dando gloria a Dio, l'uomo può vivere e vivendo riflette la gloria di Dio.

Guardate al suo volto e sarete raggianti: Glorificando Dio, l'uomo si espone alla sua luce e ne rimane coinvolto, tanto da esserne circonfuso diventarne parte.

Nessuno glorifica il sole meglio di chi vi si espone totalmente.

Esponendosi al sole, ne rimane beneficiato.

L'uomo è un gloria al Padre: “Chi mi glorificherà davanti agli uomini sarà glorificato dal Padre mio.”

Senti le parole profonde d'una preghiera:

*Se su nel ciel si spengono le stelle,
se ogni giorno muore,
se l'onda in mar s'annulla e non riprende
è per la tua gloria.
Il creato canta a Te:
Tutto sei!
Ed ogni cosa dice a sé:
Nulla son!
E se il dolor consuma i nostri cuori,
Se l'agonia ci assale,
Contemplerem
Che nulla al mondo vale,
Solo la tua gloria.
Se in Te Creator
Che accendi in ciel le stelle.
In Te, splendore eterno,
Noi ci perdiamo, luce nella luce,
Nostra è la tua gloria.*

Ecco perché la chiesa così prega nella S. Messa: “Tu, Signore, non hai bisogno della nostra lode; ma per un dono del tuo amore ci chiami a renderti grazie.” I nostri inni di benedizione non accrescono la tua grandezza, ma ci ottengono la grazia che ci salva.